

PIANO d'ISTITUTO per l'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO
Predisposto dal Dirigente Scolastico
In conformità con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
e il Piano di Miglioramento
ex lege 107 /2015

"(...) o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI (...)"

Legge 107/2015, Art. 1, comma 34

Il nostro Istituto ha colto immediatamente, all'alba dell'ultima riforma degli indirizzi di studio, l'importanza dell'Alternanza Scuola-Lavoro quale nuova modalità didattica e orientativa, nonché creazione di un legame più saldo e fecondo fra istituzione scolastica e territorio. Si è reso fin da subito protagonista nella progettazione dell'alternanza per il Liceo Economico-Sociale, scegliendo inoltre di non limitarla al Triennio, ma di avviarne la preparazione già nel corso del Biennio; inoltre ha avuto subito ben chiara la differenza tra questa esperienza, liceale e dunque dotata di una specificità di analisi e studio di situazioni, e la tradizionale esperienza di alternanza degli istituti tecnici e professionali, fondata su pratiche di tirocinio. Oltre al robusto e oramai collaudato itinerario del L.E.S., il "Duca degli Abruzzi" ha sperimentato altri percorsi, quali il Progetto Tekne, giunto alla sua conclusione; il Progetto Metis, per le Scienze Applicate; il Progetto Musa, per il Liceo delle Scienze Umane. Oramai, comunque, la pratica dell'Alternanza Scuola-Lavoro è diventata di ordinamento in tutti i Licei, con 200 ore da svolgere nel corso del Triennio; e ciò ha portato il nostro Istituto ad un potenziamento della propria riflessione sul tema.

4.1 A.S.L. PER IL L.E.S.

Referente del progetto:	Prof. Alessandra Franceschi
Destinatari del progetto:	studenti del Liceo Economico-Sociale (L.E.S.)
Obiettivi:	interpretare i curricula come strumento di prevenzione della dispersione scolastica e modalità di attivazione di un'integrazione tra il sistema di istruzione e quello imprenditoriale; ripensare la normale didattica, rivalutando il ruolo dell'esperienza pratica; aprire allo sviluppo di competenza imprenditoriale negli allievi, portandoli a sviluppare capacità progettuale; avviare ad attività di <i>Project Work</i>

L'attività, seppur di ordinamento per il solo triennio, si articola in cinque diverse fasi, una per anno scolastico. Verrà valutata a tutti gli effetti, incidendo sulle votazioni delle discipline coinvolte, seppure con modalità diverse nel corso dei 5 anni.

Classe prima	Fase esplorativa generale; titolo <i>Ma dove vivi</i> ; gli studenti mappano l'intera consistenza di enti pubblici e privati della città; viene svolta una U.D.A. pluridisciplinare di due settimane, al termine della quale gli allievi dovranno possedere una conoscenza teorica e pratica di detti enti
Classe seconda	Fase orientativa; titolo <i>La Brenta</i> ; studio di un territorio stratificato e complesso, interessante dal punto di vista della sua storia economica e del

	legame di questa col contesto ambientale; anche qui una U.D.A. di due settimane, seguita da un'uscita di due giorni
Classe terza	Fase esplorativa aziendale; titolo <i>Adotta un'impresa</i> ; gli studenti, divisi in gruppi, studieranno un'azienda in tutti i suoi elementi costitutivi, con una attività di 5 giorni
Classe quarta	Fase dell'assunzione di ruolo; titolo <i>ASL in azienda</i> ; gli studenti opereranno per due settimane all'interno dell'azienda adottata e studiata, verificando e rimodulando sul campo quanto appreso l'anno precedente; verrà tenuto un 'giornale di bordo', fondamentale per il lavoro successivo
Classe quinta	È la fase ormai terminale del percorso, imperniata sull'Esame di Stato; titolo <i>Portfolio delle competenze</i> ; lo studente, a scuola, produrrà un'analisi delle competenze raggiunte a conclusione della sua esperienza, analisi che sarà alla base del suo esame

4.2 A.S.L. per gli altri Licei

Il nostro Istituto ha elaborato un ampio e dettagliato piano di lavoro per la realizzazione della pratica dell'Alternanza Scuola-Lavoro, diventata di ordinanza con la Legge 107/2015, nei trienni di tutti i Licei. Essa si configura anche e soprattutto come modalità operativa, di apprendimento, di azione e di orientamento da parte dello studente. Lo riportiamo qui di seguito, sotto forma di tabella.

PROGETTO ASL "Duca degli Abruzzi": lo scenario pedagogico

<i>Attraverso la metodologia dell'ASL si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio (DM n.4 e n.5/2012) e si incrementano le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti (L.107/2015)</i>		
Classe III	Classe IV	Classe V
Finalità: Conoscere le proprie caratteristiche personali e imparare a leggere le potenzialità del territorio e le richieste del mondo del lavoro per scegliere consapevolmente il proprio percorso futuro	Finalità: Fare esperienza diretta del mondo del lavoro e delle sue potenzialità formative ed educative	Finalità: Riflettere sui risultati dell'esperienza per verificarne i risultati conseguiti, la coerenza col progetto individuale, e la scelta orientativa universitaria che si sta delineando negli studenti
Contenuti: Orientamento a sé Orientamento al territorio Orientamento alla professione/università	Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro • Preparazione all'inserimento in azienda • Tirocinio • Riflessione conclusiva 	Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento universitario • Preparazione all'Esame di Stato
Cosa fanno i docenti dei Consigli di Indirizzo (o loro gruppi dedicati) <ul style="list-style-type: none"> • Operano un raccordo tra le competenze richieste dal mondo del lavoro (<i>soft skills</i>) e le competenze di cittadinanza, le competenze europee, il PECUP dei diversi indirizzi di studio, le discipline • Ipotizzano temi/percorsi di 	Cosa fanno i docenti dei Consigli di Indirizzo Analizzano i materiali che serviranno per l'osservazione diretta dello studente in tirocinio, le schede di valutazione, ecc....(si possono utilizzare anche i materiali presentati nella Guida operativa all'ASL del MIUR o chiedere ai docenti del LES)	Cosa fanno i docenti dei Consigli di Indirizzo Riflettono sui risultati dell'esperienza di ASL apportando eventuali correttivi, in un'ottica di miglioramento

ASL in base alle specificità dell'indirizzo		
<p>Cosa fa la scuola (FFSS/docenti/rappresentanti studenti/rappresentanti genitori) Stimola/organizza la partecipazione ad incontri con esperti/professionisti che parlano del loro lavoro FS all'ASL/ eventuale gruppo di lavoro ASL Predispone una banca dati di partner disponibili cui i Consigli di classe possono attingere Raccoglie i materiali: schede di osservazione, di valutazione, ... C.d.C. Considera le Discipline anche nella loro valenza orientativa tiene memoria su un registro dei percorsi di ASL</p>	<p>Cosa fa la scuola Formazione sicurezza FS all'ASL/eventuale gruppo di lavoro ASL Raccogliono le richieste dei C.d.C. Contattano le aziende/Enti Stipulano le convenzioni con aziende/Enti Consiglio di classe Nomina il tutor scolastico che segue lo studente in tirocinio, tiene i contatti con il tutor aziendale per concordare le modalità di effettuazione e di valutazione del tirocinio,</p>	<p>Cosa fa la scuola FS all'orientamento in uscita Informa sugli incontri con le Università organizzati dal CORTV FS all'ASL/eventuale gruppo di lavoro ASL Mantiene i rapporti con le Aziende/Enti Presenta una relazione finale sui risultati del progetto Consiglio di classe Supporta gli studenti nella realizzazione dell'approfondimento da presentare all'Esame di Stato</p>
<p>Cosa fanno gli studenti A scuola, in orario extracurricolare (30h)</p> <ul style="list-style-type: none"> Guidati da un docente scelto dal Consiglio di classe, imparano cosa sono le <i>soft skills</i> e a riconoscerle, se già sono sviluppate, nei loro modi di essere, imparano che sono importanti per il loro futuro e riflettono su come in classe vengono incentivate dai docenti attraverso le discipline. Utilizzano siti quali ad es. : www.almalaurea.it, fabbisogni.isfol.it, per riflettere su di sé, le proprie potenzialità, i propri limiti al fine di descrivere il proprio profilo. Analizzano le professioni anche attraverso siti dedicati o incontri con esperti/professionisti Scelgono in quale ambito professionale effettueranno l'esperienza di tirocinio (IV anno) e ne discutono col tutor Ricercano informazioni sugli Enti/aziende/studi professionali disponibili accoglierli e, se possibile vanno, a visitarli <p>A casa (20h)</p> <ul style="list-style-type: none"> Producono, anche in gruppo, una presentazione della azienda/professione scelta contenente le motivazioni, gli aspetti caratterizzanti, le aspettative personali . 	<p>Cosa fanno gli studenti Prima, in orario extracurricolare (10h)</p> <ul style="list-style-type: none"> Vengono formati alla sicurezza sui luoghi di lavoro dal RPPS Analizzano i materiali loro forniti per guidare la loro attività di osservazione Focalizzano con il tutor lo scopo del tirocinio e cosa dovranno fare in Azienda/Ente <p>Durante, in orario Curricolare/extracurricolare (80h)</p> <ul style="list-style-type: none"> Effettuano il tirocinio in azienda/Ente <p>Poi, in orario extracurricolare (10h)</p> <ul style="list-style-type: none"> Riflettono retrospettivamente su quanto realizzato, appreso...in termini di bilancio dell'esperienza e preparano la relazione finale sull'esperienza e la presentano al Consiglio di classe 	<p>Cosa fanno gli studenti Attività a scuola e a casa (Complessivamente 50h)</p> <ul style="list-style-type: none"> Riflettono sulle attività di ASL effettuate e sui risultati conseguiti, anche nella prospettiva di un riorientamento(=correttivo rispetto alle idee iniziali) Partecipano alle attività proposte dalla scuola per favorire l'orientamento in uscita per verificare la prospettiva professionale sperimentata grazie all'ASL Realizzano l'approfondimento personale da portare all'esame di Stato (tesina) prendendo spunto dall'esperienza ASL realizzata Redigono il loro <i>curriculum vitae</i> Presentano agli studenti più giovani l'esperienza da loro effettuata nei tre anni(<i>peer education</i>) Organizzano un intervento per presentare la loro esperienza alla scuola, alle famiglie, eventualmente ai rappresentanti delle aziende partner

<p>Valutazione finale Il Consiglio di classe, riunito in seduta nella sua completezza, valuta l'impegno dello studente durante l'attività extracurricolare svolta e la qualità del lavoro di presentazione prodotto</p>	<p>Valutazione finale Il Consiglio di classe valuta l'attività svolta dallo studente, tenendo conto anche della valutazione del tutor aziendale, e la qualità del lavoro di relazione prodotto.</p>	<p>Valutazione finale Il Consiglio di classe valuta le attività svolte (tesina, interventi, altro...) dallo studente e certifica il grado di acquisizione delle competenze da lui raggiunto.</p>
--	--	---

Il Liceo "Duca degli Abruzzi", inoltre, aderisce ad un progetto indetto da EBiComLab, Centro Studi promosso da Unascom Confcommercio Treviso, EBiCom, Filcams-CGIL, Fisascat-CISL e Uiltucs-UIL. Tale progetto, che si rivolge a vari istituti superiori della Provincia di Treviso, si incentra su un confronto tra i profili di uscita individuati dai P.O.F. delle scuole aderenti e i profili professionali richiesti invece dal nostro territorio, per verificare se esista una scollatura, e in che termini, tra la preparazione fornita dalle istituzioni scolastiche ai loro allievi e le richieste del mondo economico-produttivo, nel tentativo, ovviamente, di ricalibrare l'offerta formativa. All'interno del nostro Istituto sono coinvolti il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Scientifico.

PROGETTO ASL "Duca degli Abruzzi": il riferimento operativo

Per costruire un format operativo, non si può prescindere da tre aspetti:

1. il consiglio di classe ha completa autonomia nella determinazione del percorso ASL purché progettato a respiro triennale, e certificabile e valutabile in ogni sua fase
2. i consigli di indirizzo possono opportunamente individuare, al proprio interno, scenari condivisi per le diverse classi nella tematizzazione e nell'ambiente di esperienza
3. è utile raffrontarsi anche in fase di progettazione con i portatori di interessi e i contesti ospitanti.

Si può proporre questo quadro operativo, calibrabile per le specifiche finalità di classe:

FORMAT ALTERNANZA SCUOLA LAVORO - DUCA DEGLI ABRUZZI								
OR E	TERZE		ORE	QUARTE		ORE	QUINTE	
	MODULO	RISORSE		MODULO	RISORSE		MODULO	RISORSE
2	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALLA CLASSE		25	PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE INTRA ED EXTRA MOENIA	DOCENTI INTERNI ESPERTI ESTERNI	2	PRESENTAZIONE PROGETTO PORTFOLIO	DOCENTE INTERNO
18	CONDIVISIONE E ATTUAZIONE DEI PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE VOCAZIONI PERSONALI ATTIVITA' FORMATIVE	DOCENTI INTERNI ESPERTI ESTERNI				10	PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	DOCENTI INTERNI ESPERTI ESTERNI
4	CORSO OBBLIGATORIO SICUREZZA	INAIL/ DOCENTI INTERNI	80	ATTIVITA' OSSERVATIVA ED ESPERIENZIALE	TUTOR INTERNO TUTOR ESTERNO	3	FORMAZIONE GRAFICA E ARCHITETTONICA DELLA PRESENTAZIONE	ESPERTO COMPUTER GRAFICA/ DOCENTE INTERNO
30	RIMODULAZIONE E ATTIVITA' DIDATTICA	TUTOR INTERNO TUTOR				10	METACOGNIZIONE E DEL PERCORSO QUINQUENNALE DI APPRENDIMENTO	DOCENTI INTERNI

6	(6 GIORNI x 5 ORE)	ESTERNO	5	VERIFICA E RESTITUZIONE	TUTOR ESTERNO DOCENTI INTERNI STUDENTE	5	TUTORAGGIO NELLO SVILUPPO IDEA	DOCENTI INTERNI
	VERIFICA E RESTITUZIONE	TUTOR ESTERNO DOCENTI INTERNI STUDENTE					APPROFONDIMENTO TEMATICO	
60			110			13	REDAZIONE PORTFOLIO Curriculum Europass (2/3lingue) Approfondimento tematico	
						30		

FINALITA' DEL PERCORSO: obiettivi di cittadinanza consapevole, sviluppo delle soft skills nella prospettiva di orientamento e miglioramento delle attività funzionali all'occupabilità e alla mobilità sociale

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA IN COERENZA COI BISOGNI DEL CONTESTO: conoscenza del sé e della società contemporanea, sviluppo del problem solving e del pensiero critico, sviluppo dell'autonomia, della responsabilità e dell'etica nel lavoro

PROGETTAZIONE DEL PERCORSO: congiuntamente, in termini di competenze attese, dal team di insegnanti e dallo/a studente/essa, con la presenza di un docente tutor interno, e da un tutor formativo della struttura ospitante (co-progettazione di un percorso formativo personalizzato, in funzione delle attitudini e dello stile cognitivo)

PROCEDURA: trattazione di una tematica generale coerente con l'indirizzo di studi, con approccio pluridisciplinare a sviluppo triennale

METODOLOGIA: contesti di apprendimento formale, non formale e/o informale

VERIFICA E VALUTAZIONE: documentazione dell'esperienza da parte dello/a studente/essa tramite schede di rilevazione e/o giornale di bordo, successiva redazione di schede di valutazione da parte dello/a studente/essa, dei tutor esterni e interni o altri strumenti di valutazione ritenuti idonei.

CERTIFICAZIONE COMPETENZE: può essere acquisita dal consiglio di classe, sia negli scrutini intermedi che finali, comunque entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato. "La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, nel voto di condotta, partecipando all'attribuzione del **credito scolastico**" (punto 4d - Guida operativa pag. 28)

N.B. Vanno inoltre ricordate altre due opportunità metodologiche di percorsi ASL, comunque sempre coordinate dai Consigli di Classe:

- i **viaggi d'istruzione e i soggiorni all'estero** espressamente tarati su esperienze professionali, vocazionali, orientative
- le cosiddette **imprese formative simulate**.

Da ultimo, gli studenti possono essere autonomi promotori di **stages estivi**, purché con corretta convenzione e con formazione sulla sicurezza. Questa modalità può avere carattere compensativo in presenza di particolari necessità (es. mobilità internazionale, malattia, trasferimento da altra scuola ecc.).

4.3 Figure Professionali nella Provincia di Treviso

Referente del progetto:	Prof.ssa Renata Moretti
Destinatari del progetto:	studenti del triennio superiore; docenti nei Consigli d'Indirizzo
Obiettivi:	verificare la congruità e appetibilità dei profili in uscita curriculari rispetto al mercato del lavoro, ricalibrando, se del caso, contenuti e strategie, anche all'interno di percorsi ASL
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	incontri di analisi e progettazione con Università Ca' Foscari di Venezia e Confcommercio Provinciale di Treviso; feed-back metodologico-didattica; accensione convenzioni per ASL

4.4 Chance

Referente del progetto:	Prof.ssa Renata Moretti
Destinatari del progetto:	studenti del triennio superiore delle Scienze Umane
Obiettivi:	progettare, sperimentare e monitorare nuovi profili professionali nell'ambito dei Beni Culturali; rileggere in chiave innovativa e integrata il curriculum di scienze umane; costruire canali di collaborazione privilegiata con musei e biblioteche del territorio - con risorse FSE
Tempi di attuazione:	tutto l'anno
Modalità:	ASL, produzione materiali digitali, workshop

4.5 Formazione alla legalità e alle professioni giuridiche

Referente del progetto:	Prof.ssa Paola Schiavon
Destinatari del progetto:	classi del triennio
Obiettivi:	accrescere la competenza storica e civile degli studenti; far conoscere le professioni giuridiche (magistratura e avvocati) con valore orientante
Tempi di attuazione:	prima parte dell'anno
Modalità di attuazione:	incontri di formazione con il patrocinio dell'Associazione Nazionale dei Magistrati del Veneto e dell'Ordine degli Avvocati di Treviso, partecipazione a manifestazioni organizzate dal Prefetto di Treviso
Indicatori di risultato:	feed-back degli studenti coinvolti.